



PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto X Associazione	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	OPERAZIONE URIBE ODV
posta elettronica	operazioneuribe@gmail.com
sito web	https://www.facebook.com/groups/967184177102194/
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Chi siamo OPERAZIONE URIBE nasce nel 1982 come associazione missionaria di ispirazione cristiana prima a sostegno della missione di Padre Giovanni Campagnolo (SdB) in Colombia, poi allargando ad altri paesi: Mozambico, Albania, Madagascar e Ciad, la propria azione. Il 25 ottobre 2005 OPERAZIONE URIBE modifica il suo aspetto legale, per adeguarsi alle nuove normative in materia di associazioni di volontariato, diventando "Comitato Operazione Uribe ONLUS". Il 4 aprile 2023 con determina dirigenziale della Regione Piemonte, per ottemperare ai nuovi obblighi di legge, Operazione Uribe ONLUS viene iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) diventando così OPERAZIONE URIBE ODV. OPERAZIONE URIBE ha lo scopo di sensibilizzare alla missionarietà, informare, promuovere aiuti e cercare di migliorare, insieme alle popolazioni locali, le condizioni di vita di quei Paesi dove guerre, sfruttamento, fame e malattie hanno impedito qualsiasi forma di crescita e di sviluppo. OPERAZIONE URIBE promuove, inoltre, in tutte le missioni sostenute l'iniziativa "UN RAGAZZO A SCUOLA" tesa ad aiutare le famiglie più povere a far studiare i propri figli.</p> <p>La missione di Babica Una delle realtà missionarie con cui collaboriamo dal 1996 è quella delle Suore Francescane Alcantarine che operano a Babica nel sud dell'Albania. Le prime sorelle che hanno raggiunto l'Albania nel 1992 si sono trovate a rispondere a continue emergenze, come accade in ogni paese che deve letteralmente rimettersi in piedi dopo tempi di oppressione. Per far fronte alla povertà di un popolo appena uscito da una dittatura, la risposta è stata prevalentemente in ambito caritativo e sanitario. Con il passare degli anni le suore si sono trasferite a Babica, nei pressi di Valona, nel sud dell'Albania dove operano ancora adesso e, in ascolto dei segni dei tempi, l'accento è stato posto nell'ambito educativo e formativo con l'apertura del centro diurno San Francesco per l'accoglienza di bambini e ragazzi. Qui si svolgono diverse attività: sport, laboratori manuali, incontri formativi, recitazione ed è stata aperta anche una biblioteca dove le suore aiutano i ragazzi anche nello studio. Alcuni di loro sono riusciti a frequentare le scuole superiori a Valona e qualcuno a frequentare l'Università.</p> <p>Una bella storia <i>"Il seme germoglia e cresce, come il contadino stesso non sa".</i> Entela, arrivata dodicenne dal villaggio a Babica, grazie agli aiuti di OPERAZIONE URIBE, è stata una delle prime ragazze ad usufruire delle borse di studio per poter andare a Valona a studiare e, anche una delle prime a frequentare l'Università di Scienze Infermieristiche ad Elbasan e a laurearsi. Fra le varie attività infermieristiche, Entela ha combattuto per due anni ogni giorno</p>

	in ospedale a Savona per aiutare chi ha affrontato il Covid: la sua grinta e il suo sorriso pur dietro ad una "mascherina" sono state fonte di speranza e di sostegno per tanti.
Responsabile in loco	Cognome/Nome: sr Laura Roccato Email: albanialcantarine@gmail.com
Referente in Italia	Cognome/Nome: Sergio Turbil Email: turbilsergio@gmail.com Tel. 3518281956

PROGETTO

Titolo	BABICA: UNA CASA PER TUTTI
Luogo di intervento	BABICA E MADHE - VALONA - ALBANIA
Obiettivo generale	Sostenere il progetto socio-educativo nel villaggio di Babica e Madhe a favore di minori in difficoltà, promuovendo l'educazione inclusiva e la prevenzione all'abbandono scolastico.
Obiettivo specifico	Incrementare le attività del centro diurno Shen Francesko per disincentivare l'emigrazione di minori all'estero, per favorire la partecipazione delle ragazze relegate in casa, per promuovere percorsi di inclusione sociale con i ragazzi disabili.
Tempi Progetto	Durata Progetto: 1 anno Data inizio attività: maggio 2024 <input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi <input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Beneficiari X bambini X giovani <input type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input type="checkbox"/> comunità	I bambini e ragazzi che frequentano regolarmente il nostro centro sono 60 di età compresa tra i 5 anni e i 17 anni, di entrambi i sessi, di tradizione musulmana. Frequentano il centro tutti i pomeriggi. La scuola dell'obbligo è nel villaggio, molto vicina al nostro centro, mentre le scuole superiori sono a Valona che dista circa 10 chilometri. Da oltre un anno abbiamo avviato un percorso di inclusione sociale tra i nostri ragazzi del centro e i ragazzi disabili residenti al centro comunale di Valona. Li andiamo a prendere con il nostro pulmino una volta a settimana e prendono parte alle nostre attività.
Ambito di Intervento X Pastorale X Formazione ed Educazione X scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo X Socio/Sanitario (preventivo, curativo)	Il nostro lavoro si fonda sull'educazione informale, intenta ad attivare le capacità cognitive, relazionali, affettive e sociali, per "stare nel mondo", risolvere problemi, costruire legami, attribuire significati. I nostri ambiti principali di intervento sono: - pastorale : attraverso le attività teatrali (recita di Natale, Pasqua e su San Francesco), la formazione sui valori umani universalmente riconosciuti e promossi, annunciamo l'amore gratuito di Dio che si prende cura di ogni creatura, - formativo : attraverso i laboratori manuali-creativi, i percorsi sulla legalità e l'ecologia, l'accoglienza dei ragazzi disabili, proviamo ad accrescere le competenze dei ragazzi per aiutarli a distinguere ciò che è giusto da ciò che non

<input type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	lo è, in un contesto in cui “il fine giustifica i mezzi”, in cui il guadagno facile è l’unico obiettivo ricercato e la disabilità è una vergogna, - socio-sanitario : attraverso lo sport, e il nuoto durante l’estate, i giochi organizzati a tema, il corso di cucina per le bambine e le ragazze, desideriamo incentivare le famiglie a lasciar venire le ragazze al centro ed evitare che i ragazzi vengano spediti in Italia come minori non accompagnati, per poter ottenere più facilmente e legalmente un permesso di soggiorno valido.
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l’attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Il villaggio di Babica e Madhe, è un villaggio alla periferia di Valona, che conta 2500 abitanti. Quasi tutte le famiglie sono di tradizione musulmana, solo un paio sono ortodosse e altrettante cattoliche. Il villaggio è dotato di una scuola dell’obbligo, di alcuni bar, un paio di negozietti che vendono di tutto, una piccola farmacia, un punto postale e un ambulatorio in cui vengono effettuate piccole medicazioni. Non ci sono spazi verdi, giardini, parchi pubblici. Siamo l’unico centro, gratuito, che offre spazi per giocare internamente ed esternamente. Inoltre abbiamo un pozzo di acqua potabile che mettiamo a disposizione del villaggio per chi avesse bisogno di acqua potabile, in quanto il comune eroga l’acqua un paio d’ore la mattina e la sera, ma l’acqua erogata non è potabile.</p> <p>La paga minima si aggira intorno ai 400 euro mensili, e la pensione sociale intorno ai 90 euro mensili, tante famiglie vivono di un unico stipendio. Spesso i padri lavorano all’estero e appena possono portano anche la famiglia a vivere all’estero. I villaggi e le città si stanno svuotando, c’è un’emergenza di spopolamento importante alla quale il governo non riesce a trovare una soluzione adeguata.</p> <p>Tante famiglie inviano i propri figli maschi ancora minorenni in Italia in “collegio”, di fatto sono minori che entrano nel circuito dell’accoglienza delle comunità per minori non accompagnati, guadagnando un permesso di soggiorno, una possibilità di studiare e trovare un lavoro sotto la tutela dello stato italiano. A conclusione del percorso di accoglienza al compimento del 18esimo anno di età, i ragazzi spesso non hanno concluso il percorso scolastico e/o non hanno ancora un lavoro sicuro e spesso si ritrovano in mano un permesso di soggiorno in scadenza; vengono così esposti al rischio di abbandono del percorso scolastico, di entrare nell’illegalità, nella criminalità, in quella zona d’ombra in cui si cerca il guadagno facile per sopravvivere.</p> <p>Il destino delle ragazze invece è diverso. Spesso le famiglie più disagiate e con difficoltà socio-economiche relegano le ragazze in casa, diventano vittime dell’isolamento forzato, a parte la scuola dell’obbligo, per il resto sono chiuse in casa con nessuna possibilità di socializzazione o di crescita umana. Nel villaggio questo malessere sta provocando situazioni estreme con tentati suicidi di alcune ragazze, attraverso l’abuso di farmaci.</p> <p>La disabilità in Albania è ancora un tabù, esistono ancora le scuole speciali per questi ragazzi che non possono frequentare la scuola pubblica insieme agli altri, se la famiglia non se ne occupa a Valona c’è un centro residenziale che ospita una trentina di ragazzi e ragazze dai 7 anni ai 35 anni con ogni tipo di diagnosi e disabilità di ordine e grado. Non esistono centri diurni per disabili, centri di fisioterapia, neppure attività di integrazione, spesso sono chiusi in casa senza la possibilità di nessuna cura o recupero. Noi apparteniamo all’Amministrazione Apostolica del Sud dell’Albania. Valona ha una parrocchia, al momento gestita dai Missionari Verbiti, ed è sede vescovile. Organizziamo attività in collaborazione con la chiesa locale e con i missionari della nostra Amministrazione per i nostri centri per minori.</p>	
Partecipazione locale	Breve descrizione del coinvolgimento della popolazione locale, il ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>Le famiglie sono spesso difficili da coinvolgere, spesso non vedono l’opportunità educativa e di crescita che il centro offre ai loro figli nella totale gratuità, raramente un genitore ci ringrazia perchè vede che il proprio figlio sta fiorendo da quando viene da noi, ma quando accade comprendiamo che senza il centro questa porzione di chiesa, di mondo sarebbe in balia di sé stessa e delle logiche criminali.</p> <p>Ogni anno invitiamo i genitori dei bambini, che frequenteranno il centro, a registrare di persona il proprio figlio, per noi diventa un momento importante di conoscenza e di incontro, e li invitiamo a prendere parte alle recite durante l’anno e agli incontri formativi sulla genitorialità.</p>	

Con delle Ong del territorio e con la Guardia di Finanza Italiana, di stanza a Valona, abbiamo posto in essere dei percorsi sulla inclusività, sulla legalità e sull'ecologia.

Ci sono delle giornate per i ragazzi organizzati dalla commissione giovani della nostra Amministrazione Apostolica, e i nostri sacerdoti prendono parte alle attività del centro durante l'anno.

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

Il progetto "**Babica: una casa per tutti**" crede nella vita e, nel diritto alla dignità umana, ogni "bambino" ha il diritto di crescere libero nella propria terra per diventare protagonista della storia del proprio Paese. L'educazione è il motore del nostro agire: stare accanto ad ogni bambino favorendone la crescita integrale e facendo particolare attenzione alle fragilità, affiancandole e sostenendole nel suo percorso di crescita. L'educazione è un processo lento che richiede costanza e tanto amore.

Con questo spirito proponiamo ai nostri ragazzi:

- **Sport:** durante tutto l'anno i ragazzi giocano a calcio e insieme alle ragazze, anche a pallavolo e basket. A fine maggio prendono parte ad un torneo organizzato dalle comunità missionarie per favorire gli scambi e le esperienze, per incoraggiare e sostenere il desiderio di trovare il proprio posto nel mondo. Durante l'estate i ragazzi e le ragazze imparano a nuotare al mare, attività tanto gradita e utile per rafforzare la sicurezza di sé e apprendere abilità nuove. Per lo sport abbiamo assunto un allenatore di calcio: un professore giovane, molto bravo ed attento, capace di coinvolgere piccoli e grandi e che sta diventando un modello da seguire. Spesso i ragazzi si confrontano con lui chiedendo consigli. Ha instaurato una buona relazione non solo con i maschi ma anche con le ragazze grandi e tutto ciò sta generando un lento ma fondamentale cambio di mentalità per le generazioni future.
- **Corso di cucina** organizzato due volte a settimana per bambine e ragazze, per favorire la partecipazione delle ragazze al centro, per incentivare le famiglie a lasciarle libere di crescere e imparare in un ambiente bello e stimolante, per sostenerle nel cammino di crescita spesso segnato da tanta fatica e chiusura che deriva da una tradizione patriarcale molto rigida.
- **Aiuto per la scuola:** all'inizio dell'anno scolastico attraverso la scheda di registrazione al centro, i genitori sono chiamati a presentarsi al centro e doniamo loro una cartella scolastica completa di tutto il materiale necessario per l'inserimento a scuola dei propri figli, sapendo delle condizioni di difficoltà economica in cui versano le famiglie, diventa un supporto concreto e fattivo.
- **Estate ragazzi:** dalla fine della scuola fine di agosto si svolge l'oratorio estivo, con attività implementate la mattina per venire incontro alle esigenze delle famiglie che non saprebbero dove lasciare i figli. Durante il periodo estivo, organizziamo giornate al mare, attività e giochi con acqua, gite fuori porta e le "olimpiadi" che concludono per noi l'estate, con tanto di premi e festa finale.

I nostri disabili sono inseriti nelle nostre attività, sia durante l'anno che durante il periodo estivo. Sono diventati familiari e rispettati dai ragazzi del centro. Non sono più presi in giro o additati, ma cercati per giocare insieme o fare qualche attività condivisa. Abbiamo visto che il mare per loro è pura terapia, il contatto con la sabbia e l'acqua li calma, li armonizza, li rasserena.

Sostenibilità del progetto

Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

Il Progetto del nostro centro va avanti ormai da 25 anni, da quando la nostra missione ha aperto in questa terra. Nel tempo si sono succeduti partner, finanziatori, amici e sostenitori generosi. La Provvidenza non ci ha mai deluso. Ogni anno troviamo fonti di finanziamento adeguate per l'anno.

Preventivo finanziario

Costo globale		
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	€
Contributo responsabile del centro	480000*	4600*
<u>Sport</u>		
Contributo allenatore calcio e basket (figura importante e fondamentale per il ruolo che ricopre attualmente nel rapporto con i ragazzi e le ragazze, e nella educazione al rispetto reciproco)	250000	2400
<u>Corso di cucina</u>		
75 kg di farina	6000	58
36 kg di zucchero	4020	40
20 kg di burro	15000	150
15 lt di olio	3000	29
600 uova	13200	127
210 bustine di lievito per dolci	4200	40
20 lt di latte	3300	32
25 lt di panna da montare	5250	50
24 barattoli di marmellata	9600	84
24 barattoli di ciococrea	10080	95
20 kg di cioccolato fondente	11000	115
20 pacchi di biscotti secchi	5400	52
10 kg di salsa di yogurt	2500	24
10 kg di cornfalkes	4800	45
2 kg di cacao fondente	2500	24
5 kg di salsa	4500	43
5 kg Formaggio filante	4000	38
900 gr Lievito di birra	700	6
20 bustine di gelatina	3600	35
5 rotoloni di carta assorbente	2250	22
15 rotoli di carta da forno	7500	72
10 rotoli di carta stagnola	5000	47
5 Detersivo per piatti	2500	24
3 Detersivi per pavimenti	600	5
5 Candeggina	2000	19

Aiuto allo studio

1000 quaderni (500 a righe e 500 a quadretti)	70000	670
200 penne	6000	57
200 matite	5000	48
60 gomme	1200	11
60 righelli	6000	57
60 tempera matite	4500	45
60 colla stick	7000	69
60 pacchi da 12 di matite colorate	12000	115
60 pacchi da 12 di pennarelli	15000	144
60 acquarelli	9000	86
60 astucci	13000	125
60 album da disegno	9000	86
60 porta documenti	7500	72
60 cartelle scolastiche	60000	575
30 compassi	12000	115

Estate Ragazzi

Trasporto con mezzo locale con autista per 10 giorni per 20 bambini a turno	60000	575
Trasporto dei disabili con mezzo privato per 5 giorni per 6 ragazzi	10000	96
Stabilimento balneare per 15 giorni	30000	288
5 camere d'aria per il nuoto	4000	38
5 tavolette per il nuoto	7500	72
500 gelati	75000	720
1000 ghiaccioli	17000	162
120 yogurt frutta	9000	85
10 bibite	3500	33
5 palloni da basket	14000	134
5 palloni da pallavolo	7500	73
1 Rete da pallavolo	8500	83
5 palloni da calcio	9500	90

Totale <i>Il tasso di cambio è 1 euro 104.2 leke</i>		1355200	13000
Eventuali cofinanziamenti previsti			
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> ong <input checked="" type="checkbox"/> organismi ecclesiali <input checked="" type="checkbox"/> altro	(specificare) *Progetto Agata Smeralda ODV *Parrocchie italiane	valuta locale 521000 209000	€ 5000 2000
		valuta locale	€
Contributo richiesto a QdF 2024		625200	6000
Allegati:			
<input checked="" type="checkbox"/> Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale <input checked="" type="checkbox"/> Scheda riassuntiva progetto <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <input type="checkbox"/> altro			

SPORT e ESTATE RAGAZZI





CUCINA





ATTIVITA'



